

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1265/00  
di Hugues Martin (PPE-DE)  
alla Commissione

Oggetto:        Precisazioni sulla compatibilità con il diritto comunitario di un aiuto eccezionale all'esportazione

La tempesta che si è abbattuta sull'Europa occidentale nel dicembre 1999 ha provocato danni senza precedenti per la silvicoltura. Apparentemente le istituzioni dell'Unione non hanno misurato l'impatto economico, sociale e culturale delle devastazioni causate - senza contare i maggiori rischi di incendi all'avvicinarsi della stagione estiva, nonostante le discussioni svoltesi al Parlamento europeo.

Per far fronte all'emergenza, il governo francese ha in particolare deciso di destinare una somma di FF 50 per t per il trasporto del legname destinato all'esportazione negli Stati membri dell'Unione europea e nei paesi terzi.

Le regole di concorrenza della Comunità, e in particolare l'obbligo di preferenza comunitaria, vietano giustamente tali aiuti salvo quando essi sono intesi a rimediare a una situazione eccezionale. Così l'articolo 87, paragrafo 2.b del trattato CE prevede infatti: "Sono compatibili con il mercato comune gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali".

La Commissione terrà conto di tale carattere eccezionale, come ha fatto in particolare dopo la grande siccità che ha colpito il Portogallo nel 1993-1994, e autorizzerà gli aiuti disposti dalla Francia?